

COMUNE DI TAVAGNACCO	
18 DIC. 2019	
N. 33294	CAT. 5

SEGRETERIA

*COMUNE DI TAVAGNACCO*

*Provincia di Udine*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Furlan

Dott.ssa Eliana Macor

Dott.ssa Patrizia Venuti

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	3
DOMANDE PRELIMINARI .....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	5
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
Verifica della coerenza interna .....	15
Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza .....	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa .....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	29
CONCLUSIONI.....	30

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Davide Furlan, dott.ssa Eliana Macor, dott.ssa Patrizia Venuti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 dell'11 febbraio 2019,

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 06 dicembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 06 dicembre 2019 con delibera n. 146, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 06 dicembre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tavagnacco registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 14.924 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, allegato al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 68 del 25 giugno 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 04 luglio 2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

#### **Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.920.142,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	474.943,48
b) Fondi accantonati	2.130.541,84
c) Fondi destinati ad investimento	65.293,69
d) Fondi liberi	249.363,91
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.920.142,92</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



## Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.950.414,61	1.824.701,02	1.322.288,49
di cui cassa vincolata	246.226,85	110.654,15	270.771,50
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.L. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis D.L. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 D.L. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del D.L. n. 34/2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>	previsioni di competenza	162.503,75	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>	previsioni di competenza	2.934.299,14	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	594.100,02	234.177,19		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	1.824.701,02	1.322.288,49		

10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.985.101,43	previsione di competenza previsione di cassa	6.625.516,21 8.465.939,62	6.544.924,70 8.530.026,13	6.543.924,70 0,00	6.543.924,70 0,00
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	372.838,64	previsione di competenza previsione di cassa	4.664.787,85 4.881.223,07	5.002.548,12 5.375.386,76	4.871.731,17 0,00	4.864.626,32 0,00
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.829.884,04	previsione di competenza previsione di cassa	1.661.808,61 3.391.514,09	1.600.939,58 3.430.823,62	1.571.789,56 0,00	1.586.789,56 0,00
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.617.945,76	previsione di competenza previsione di cassa	4.339.977,98 5.383.037,15	2.386.635,53 4.004.581,29	3.140.368,53 0,00	1.427.368,53 0,00
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	300.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 300.000,00	0,00 300.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	274.717,30	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.067.763,58	0,00 274.717,30	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	646.375,85	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.395.000,00 2.604.149,64	2.395.000,00 3.041.375,85	2.395.000,00 3.041.375,85	2.395.000,00 2.395.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>			<b>7.026.863,02</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>19.687.090,65 26.093.627,15</b>	<b>17.930.047,93 24.956.910,95</b>	<b>18.522.813,96</b>	<b>16.817.709,11</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>7.026.863,02</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>23.377.993,56 27.918.328,17</b>	<b>18.164.225,12 26.279.199,44</b>	<b>18.522.813,96</b>	<b>16.817.709,11</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.704.312,97	12.122.413,32	12.114.725,12 3.562.535,65 (0,00)	11.822.301,96 2.906.100,78 (0,00)	11.756.734,11 1.850.171,90 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.034.784,30	7.255.650,24	2.095.876,00 0,00 0,00	2.675.500,00 0,00 (0,00)	962.500,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	811.047,38	1.604.930,00	1.604.930,00 0,00 (0,00)	1.558.624,00 1.629.710,09 0,00	1.703.475,00 1.703.473,65 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	865.119,32	2.395.000,00	2.395.000,00 0,00 (0,00)	2.395.000,00 0,00 (0,00)	2.395.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	7.415.263,97	23.377.993,56	18.164.225,12 5.121.159,24 0,00	18.522.513,96 4.535.810,87 0,00	16.817.709,11 3.553.645,55 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.415.263,97	23.377.993,56	18.164.225,12 5.121.159,24 0,00	18.522.513,96 4.535.810,87 0,00	16.817.709,11 3.553.645,55 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'ente ha applicato al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio ed ha allegato i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del

Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono pari a zero sia per la parte corrente che per la parte vincolata.

L'organo di revisione prende atto della mancata contabilizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato in sede redazione del bilancio di previsione 2020-2022. Al fine di dare la corretta rappresentazione di tale strumento, l'ente dovrà in sede di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2019 tener conto di quanto prevede l'articolo art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>1.322.288,49</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.530.026,13
2	Trasferimenti correnti	5.375.386,76
3	Entrate extratributarie	3.430.823,62
4	Entrate in conto capitale	4.004.581,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00
6	Accensione prestiti	274.717,30
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.041.375,85
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>24.956.910,95</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>26.279.199,44</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
1	Spese correnti	15.410.313,07
2	Spese in conto capitale	4.130.660,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	2.369.671,38
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.260.119,32
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>25.170.764,07</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.108.435,37</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 270.771,50.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.322.288,49</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.985.101,43	6.544.924,70	8.530.026,13	8.530.026,13
2	Trasferimenti correnti	372.838,64	5.002.548,12	5.375.386,76	5.375.386,76
3	Entrate extratributarie	1.829.884,04	1.600.939,58	3.430.823,62	3.430.823,62
4	Entrate in conto capitale	1.617.945,76	2.386.635,53	4.004.581,29	4.004.581,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
6	Accensione prestiti	274.717,30	0,00	274.717,30	274.717,30
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	646.375,85	2.395.000,00	3.041.375,85	3.041.375,85
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.026.863,02</b>	<b>17.930.047,93</b>	<b>24.956.910,95</b>	<b>24.956.910,95</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>7.026.863,02</b>	<b>17.930.047,93</b>	<b>24.956.910,95</b>	<b>26.279.199,44</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.704.312,97	<b>12.114.725,12</b>	15.819.038,09	15.410.313,07
2	Spese In Conto Capitale	2.034.784,30	<b>2.095.876,00</b>	4.130.660,30	4.130.660,30
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	<b>0,00</b>	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	811.047,38	<b>1.558.624,00</b>	2.369.671,38	2.369.671,38
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	<b>0,00</b>	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	865.119,32	<b>2.395.000,00</b>	3.260.119,32	3.260.119,32
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>7.415.263,97</b>	<b>18.164.225,12</b>	<b>25.579.489,09</b>	<b>25.170.764,07</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.108.435,37</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.322.288,49		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	13.148.412,40 0,00	12.987.445,43 0,00	12.995.340,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	464.868,53	464.868,53	464.868,53
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.114.725,12 0,00 419.986,72	11.822.601,96 0,00 419.690,79	11.756.734,11 0,00 419.690,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.558.624,00 0,00 0,00	1.629.712,00 0,00 0,00	1.703.475,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-60.068,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	60.068,19 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>O=G+H+I-L+M</b>			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	60.068,19		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-60.068,19	0,00	0,00



L'importo di euro 464.868,53 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi regionali in conto interessi e capitale a finanziamento di opere pubbliche (biblioteche, impianti sportivi, servizio idrico integrato....).

### ***Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti,

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>265.000,00</b>	<b>265.000,00</b>	<b>265.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	29.498,00	29.498,00	29.498,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	235.502,00	235.502,00	235.502,00
<b>Totale</b>	<b>265.000,00</b>	<b>265.000,00</b>	<b>265.000,00</b>

## ***La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24 settembre 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. In sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, l'ente non ha ritenuto di provvedere all'aggiornamento del Dup.

### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato dalla Giunta Comunale nella seduta del 29 novembre u.s. con delibera n. 130 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale di data 06 dicembre 2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

L'organo di revisione prende atto che il piano non è stato approvato. Si invita ad adeguarsi quanto prima in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato adottato dalla Giunta comunale nella seduta del 6 dicembre u.s. con atto n. 136. Verrà portato all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022. L'organo di revisione ha verificato i contenuti del piano che risultano coerenti con le previsioni di bilancio. Si intende espresso il parere obbligatorio con il rilascio del parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020-2022.

## ***Verifica della coerenza esterna***

### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, l'ente ha disposto la conferme delle aliquote progressive e il limite di esenzione per i redditi imponibili inferiori a 20.000,00 euro al di sotto del quale l'addizionale medesima non è dovuta, fermo restando che se viene superato il predetto limite, l'addizionale è dovuta sull'intero ammontare di reddito.

Le aliquote 2020 per l'addizionale comunale all'IRPEF sono quindi:

SCAGLIONE DI REDDITO	ALiquota
Fino a 15.000,00 euro	0,45%
Oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000,00 euro	0,50%
Oltre 28.000,01 euro e fino a 55.000,00 euro	0,60%
Oltre 55.000,01 euro e fino a 75.000,00 euro	0,70%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Il gettito è previsto in euro 1.241.000,00 per il 2020 e 1.240.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 stimato come da indicazioni ARCONET. Si ricorda che l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.870.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.821.924,70	1.821.924,70	1.821.924,70	1.821.924,70
<b>Totale</b>	<b>4.691.924,70</b>	<b>4.701.924,70</b>	<b>4.701.924,70</b>	<b>4.701.924,70</b>



**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.821.924,70, invariata rispetto le previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Per l'anno 2020 è previsto che il PEF relativo alla tariffa venga eseguito per il tramite di AUSIR, nuovo ente di governo regionale dei settori idrico e rifiuti. Nelle more di un tanto si è fatto riferimento all'ultimo PEF approvato.

**Imposta municipale propria**

Per l'anno 2020 le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) sono state confermate, come risulta dalla delibera giuntale di adozione del bilancio:

- aliquota base (relativa ai fabbricati e alle aree fabbricabili) dall'attuale 0,89 per cento al 0,85 per cento;
- aliquota per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali C4 e C5 nella misura pari al 0,70 per cento analogamente a quanto già previsto per le categorie catastali C1 e C3;
- aliquota dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9 e D10 nella misura pari al 0,76 per cento.

Si prevede invece di mantenere l'aliquota pari all'1,00 per cento del loro valore imponibile per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali D1 e D5.

Il gettito IMU è determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228; per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 l'importo stimato è di euro 2.880.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

Non è stato previsto alcun gettito per l'anno 2020.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>47.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>



## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	266.591,51	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>276.591,51</b>	<b>183.000,00</b>	<b>183.000,00</b>	<b>183.000,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022, di cui si dirà in seguito, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al titolo I delle Entrate è stato calcolato sulla base del coattivo di tutti i cespiti in entrata, nonché dell'ordinario relativo alla TARI.

## Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	321.181,69	0,00	321.181,69
2019 (assestato o rendiconto)	403.000,00	0,00	403.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	319.000,00	0,00	319.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	108.500,00	0,00	108.500,00
2022 (assestato o rendiconto)	106.500,00	0,00	106.500,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	85.000,00	85.000,00	85.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>

Con atto di Giunta n. 138 di data 06 dicembre 2019 la somma di euro 42.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

**Proventi dei beni dell'ente**

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
Canoni di locazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	73.500,00	73.500,00	73.500,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>93.500,00</b>	<b>93.500,00</b>	<b>93.500,00</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	100.000,00	123.450,00	81,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	482.000,00	832.533,00	57,90%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	43.000,00	115.100,00	37,36%
Corsi extrascolastici	14.200,00	26.785,00	53,01%
Impianti sportivi	12.000,00	140.297,62	8,55%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	22.000,00	57.324,31	38,38%
Centro creativo	1.000,00	11.000,00	9,09%
Altri Servizi	17.000,00	135.032,00	12,59%
<b>Totale</b>	<b>691.200,00</b>	<b>1.441.521,93</b>	<b>47,95%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 145 del 06 dicembre 2019 allegata al bilancio, ha determinato le tariffe e la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,95%.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.868.810,70	3.296.173,06	3.336.867,06	3.336.867,06
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	219.694,18	253.600,00	253.830,00	253.830,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.956.362,31	5.542.573,03	5.391.062,57	5.371.779,54
104	Trasferimenti correnti	1.384.688,43	1.593.803,01	1.502.936,08	1.517.936,08
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	902.307,00	832.651,00	761.563,00	687.138,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	70.863,96	22.750,00	11.500,00	11.500,00
110	Altre spese correnti	719.686,74	573.175,02	564.843,25	577.683,43
	<b>Totale</b>	<b>12.122.413,32</b>	<b>12.114.725,12</b>	<b>11.822.601,96</b>	<b>11.756.734,11</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.436.854, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 3.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

## Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	185.180,00	80,00%	37.036,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.993,76	80,00%	3.198,75	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.870,08	50,00%	935,04	0,00	0,00	0,00
Formazione	48.958,00	50,00%	24.479,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>252.001,84</b>		<b>65.648,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

	2020	2021	2022
Recupero evasione Imu	130.784,30	130.784,30	130.784,30
Tari ordinaria	151.513,83	151.513,83	151.513,83
Recupero evasione Tari	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Recupero evasione Tasi	7,35	7,35	7,35
Tosap	1.406,85	1.406,85	1.406,85
Imposta pubbliche affissioni	517,64	517,64	517,64
Imposta di pubblicità	79.894,12	79.894,12	79.894,12
<b>Totale titolo I</b>	<b>394.124,09</b>	<b>394.124,09</b>	<b>394.124,09</b>
<b>Totale titolo III</b>	<b>23.837,81</b>	<b>23.541,88</b>	<b>23.541,88</b>
<b>FCDE minimo</b>	<b>417.961,90</b>	<b>417.665,97</b>	<b>417.665,97</b>
<b>FCDE stanziamento effettivo</b>	<b>419.986,72</b>	<b>419.690,79</b>	<b>419.690,79</b>

I calcoli sono effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo obbligatorio previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.544.924,70	396.148,91	402.261,77	6.112,86	6,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.215.694,58	23.837,81	26.911,72	3.073,91	2,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	319.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.079.619,28</b>	<b>419.986,72</b>	<b>429.173,49</b>	<b>9.186,77</b>	<b>5,31%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.760.619,28	419.986,72	429.173,49	9.186,77	5,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	319.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.543.924,70	396.148,91	402.261,77	6.112,86	6,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.198.544,56	23.541,88	26.590,50	3.048,62	2,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	108.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.850.969,26</b>	<b>419.690,79</b>	<b>428.852,27</b>	<b>9.161,48</b>	<b>5,46%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.742.469,26	419.690,79	428.852,27	9.161,48	5,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	108.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.543.924,70	396.148,91	402.261,77	6.112,86	6,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.198.544,56	23.541,88	26.590,50	3.048,62	2,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	106.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.848.969,26</b>	<b>419.690,79</b>	<b>428.852,27</b>	<b>9.161,48</b>	<b>5,46%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.742.469,26	419.690,79	428.852,27	9.161,48	5,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	106.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 41.738,30 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 38.702,46 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 39.542,64 pari allo 0,34% delle spese correnti;



rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	7.000,00	6.000,00	13.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.500,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>20.500,00</b>

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi rispetto a quelli in essere.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Non sono stati effettuati accantonamenti a copertura di perdite ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente provvederà a portare all'attenzione del Consiglio Comunale nella seduta del 18 dicembre p.v. la delibera di razionalizzazione periodica delle partecipate, che contiene l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ed il piano di riassetto per la loro eventuale razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. Su tale delibera il collegio sta provvedendo ad esprimere motivato parere.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2020.

Si ricorda che l'esito di tale ricognizione, anche se negativo, dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	174.109,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.386.635,53	3.140.368,53	1.427.368,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	464.868,53	464.868,53	464.868,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.095.876,00 0,00	2.675.500,00 0,00	962.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	21.822.135,52	20.283.446,52	18.678.516,52	17.119.892,52	15.490.180,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.538.689,00	1.604.930,00	1.558.624,00	1.629.712,00	1.703.475,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>20.283.446,52</b>	<b>18.678.516,52</b>	<b>17.119.892,52</b>	<b>15.490.180,52</b>	<b>13.786.705,52</b>
Nr. Abitanti al 31/12	14.924	0	0	0	0
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>135911,60%</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	969.482,00	902.306,00	832.651,00	761.563,00	687.138,00
Quota capitale	1.538.689,00	1.604.930,00	1.558.624,00	1.629.712,00	1.703.475,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.508.171,00</b>	<b>2.507.236,00</b>	<b>2.391.275,00</b>	<b>2.391.275,00</b>	<b>2.390.613,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	969.482,00	902.306,00	832.651,00	761.563,00	687.138,00
Entrate correnti	13.895.599,76	12.001.592,68	11.465.583,38	12.952.112,67	13.148.412,40
<b>% su entrate correnti</b>	<b>6,98%</b>	<b>7,52%</b>	<b>7,26%</b>	<b>5,88%</b>	<b>5,23%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Quanto alla mancata valorizzazione del fondo pluriennale vincolato sia in parte corrente che in parte investimenti, si richiama quanto già evidenziato nella relativa sezione della presente relazione (pag. 7);

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica previsti dalle norme attualmente vigenti.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

Tavagnacco, 16 dicembre 2019

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Furlan

Dott.ssa Eliana Macor

Dott.ssa Patrizia Venuti

# COMUNE DI TAVAGNACCO

## PROVINCIA UDINE

---

### PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E SS.MM.II.

I sottoscritti Revisori dei Conti del Comune di Tavagnacco dott. Davide Furlan, Presidente, dott.ssa Patrizia Venuti, componente effettivo, e dott.ssa Eliana Macor, componente effettivo, ricevuta la proposta di delibera consiliare avente ad oggetto: “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. 175/2016*”,

#### RICHIAMATO

- l’art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174,

#### ESAMINATA

- la proposta di delibera consiliare avente ad oggetto la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione;

#### TENUTO CONTO CHE

- l’obiettivo della nuova normativa è la riduzione delle partecipazioni, tenendo in considerazione i seguenti criteri:
  - o eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
  - o soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quelli dei dipendenti;
  - o eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - o partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - o contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
  - o aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica,

#### CONSIDERATO CHE

alla data del 31 dicembre 2018 le partecipazioni dirette e indirette detenute dall’Ente sono le seguenti:

1. NET SPA partecipazione diretta;
2. CAFC SPA partecipazione diretta;
3. FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO S.C.A.R.L. partecipazione diretta;
4. DITEDI – DISTRETTO INDUSTRIALE DELLE TECNOLOGICO DIGITALI partecipazione diretta;
5. FARMACIA COMUNALE DI TAVAGNACCO SRL partecipazione diretta;
6. HERA S.P.A. partecipazione diretta;
7. MARITIME TECHNOLOGY SCARL partecipazione indiretta;
8. LOD SRL partecipazione indiretta;
9. PARCO AGRO-ALIMENTARE FVG partecipazione indiretta.

#### **VISTI**

- l'art. 1, comma 1, della L. 241/1990 e smi;
- l'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità-2015);
- il D.Lgs. 175 del 19.08.2016 come integrato e rettificato dal D.Lgs. 100 del 16/06/2017;

#### **ESPRIME**

parere favorevole all'approvazione della proposta di delibera in oggetto, già disposto in delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 21/12/2018 concernente la revisione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018.

L'Organo di Revisione invita l'ente a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse, nonché a verificare periodicamente i bilanci, attuando, ove richiesto, il controllo analogo.

Tavagnacco, 17 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Davide Furlan

Dott. ssa Patrizia Venuti

Dott. ssa Eliana Marcor